

lista dialoghi Chiari e morbidi tessuti l'arte di Piero
Tosi

di

Matteo Pedani

Matteo Pedani 2008

Matteo Pedani
matteo@pedani.it

LISTA DIALOGHI CHIARI E MORBIDI TESSUTI L'ARTE DI PIERO
TOSI

EST. Cinecittà Globo d'oro

ATTRICE

Piero Tosi lo premia il corrispondente inglese di
Guardian's week

GIORNALISTA

Cioè pensate tutti i film di Visconti, da Bellissima
fino all'ultimo L'innocente. Cioè sono film come
Senso, Le notti bianche, Rocco e i suoi fratelli, che
ha vinto il Globo d'oro qua 1961. Cioè non qui ma il
nostro premio. E Il gattopardo, La Caduta degli dei,
Morte a Venezia stesso che ha vinto un premio come
miglior film un globo d'Oro, Ludwig e altri. Le
commedie di De Sica, Ieri oggi domani, Matrimonio
all'italiana film con Bolognini Pasolini Liliana
Cavani Zeffirelli e altri.

INT. Sartoria Tirelli

PIERO TOSI

Questa qui è un'immagine di un giornale
americano. Io trovo un ritratto bellissimo di
Maria.

MATTEO PEDANI

In che occasione è stata fatta?

PIERO TOSI

Durante Medea.

PIERO TOSI

Questa ragazzina. Questa ragazzina. E' stata una
delle artefici del vestito della Cardinale nel
Gattopardo. Se ne parla ancora. Questa! Una foto
bellissima Antonia. Che ho visto l'altro giorno
sfogliando ad un archivio le foto del Gattopardo ho
vista in prova con Anna. Ragazzina. All'età... più
giovane forse ancora di Paoletta Eh?

ANTONIA

Si c'avevo 19 anni

SARTA PAOLETTA

Molto più giovane

PIERO TOSI

Pensa una vita qua spesa piegata su un tavolo. Eh!
Ragazze. Anche questo è di Maurizio?

SARTE

Tutto è di Maurizio.

(CONTINUED)

PIERO TOSI

Medea l'abbiamo fatto tutto qua. Tutto queste signore qua. Hanno fatto. Hanno fatto tutte queste stoffe perché si trattava di dare l'interpretazione soprattutto alle materie. Hanno fatto tutte le stoffe a mano tutti quei plissez irregolari quei tessuti fatti con tessuti filati di stracci è stato fatto tutto qua

INT. AULA COSTUME

PIERO TOSI

Perché i film a colori non esistono. Sono idee che esistono i film a colori. Senso non c'è. Quello che abbiamo visto noi non c'è più, perché era un sistema pazzesco di bellezza. Però è svanito non c'è più. Era veramente bella. Era proprio studiata, colori, dipinte le cose.

MATTEO PEDANI

cioè?

PIERO TOSI

Tanti esterni per esempio, quell'esterno quando c'è i macelli a borghetto i macelli quando passa il carretto attraverso i macelli che uccidono le bestie e c'è le donne vestite di bianco che portano la biancheria dal fiume e il sangue delle bestie ha voluto quei piloni di un cancello dipinto di azzurro.

MATTEO PEDANI

in modo che risaltassero rispetto..

PIERO TOSI

Sì.. Ma c'erano molti accorgimenti. Non era che si arrivava lì e si fotografava.

INT. CENTRO SPERIMENTALE DI
CINEMATOGRAFIA UFFICIO CATERINA D'AMICO

PIERO TOSI

Cioè l'altezza della parete lassù è 2,40.

CATERINA D'AMICO

Da lì è 2,40 fa vummm è 2,40

PIERO TOSI

Quindi questi pannelli sono 2,40

CATERINA D'AMICO

Di alto!

PIERO TOSI

Sì!

CATERINA D'AMICO

Che a noi ci bastano 2,20

PIERO TOSI

No ma meglio 2,40. Perché allora diventa perfetta l'architettura.

CATERINA D'AMICO

Si ma quella prosegue

PIERO TOSI

Si ma comunque se il pannello finisce dove e inizia lì è più bello.

INT. Sartoria Tirelli

PIERO TOSI

Questa immagine qua trovo meravigliosa questa è di Traviata alla Scala. Questa è di Medea alla Scala.

MATTEO PEDANI

Ma pure lei quando ha iniziato non che c'aveva più di vent'anni... venti

PIERO TOSI

Avevo ventidue, ventitré. Ventitré anni avevo.

PIERO TOSI

Questo è il manifesto di Vedova allegra mio

PIERO TOSI

Qui si entra nell'antro che riguarda la tintoria e il reparto maschile dove si fanno cose da uomo.

PIERO TOSI

Buon giorno.

SARTI

Buongiorno

PIERO TOSI

Buon giorno Alberto. Ha che punto siete?

SARTI

Stamo bene.

PIERO TOSI

Maurizio Millenotti per questo film Tristano e Isotta, che deve partire naturalmente in agosto, quando partono i film I film partono in agosto quando si muore.
Guardo la meraviglia.. di.. di assembramento e di materie che poi verranno ancora trattate invecchiate date delle patine. Ma guarda la meraviglia cosa ha fatto.

INT. CENTRO SPERIMENTALE DI
CINEMATOGRAFIA UFFICIO CATERINA D'AMICO

CATERINA D'AMICO

Se tu immagini 2,40.

PIERO TOSI

di altezza

CATERINA D'AMICO

2,40 vuol dire... come quella porta là! Va bene!

PIERO TOSI

si

CATERINA D'AMICO

Va bene.. Allora come quella porta là tu quante fotografie ci puoi mette una sull'altra. Tre mi sembran' tante.

PIERO TOSI

Tre a meno che non iniziamo dal basso allora ma molto basso. Così poi così e lassù certo è un po' alto.

EST Sartoria Tirelli

LILIANA CAVANI

Tosi ti fa leggere. Ti fa vedere tante.. tante figure. Tanta.. è ispirato alla pittura è ispirato.. dipende se è il tardo ottocento anche a della fotografia e poi ti fa vedere si lavora su ogni personaggio del film e poi fa schizzi schizzi e uno dei pochi costumisti che fanno molti schizzi che disegna e poi passa alla campionatura di.. delle stoffe di ogni costume c'è quella stoffa ti fa partecipare a tutto in modo che tu possa essere convinto che tu possa dire... tu possa esprimere un parere.

INT. CENTRO SPERIMENTALE DI
CINEMATOGRAFIA UFFICIO CATERINA D'AMICO

CATERINA D'AMICO

Questa misura qui è arrotondo è un 20 30, che già non è una cattiva misura se poi vuoi un 30 40 un 30 40 è così! È questo.

PIERO TOSI

Che sarebbe più bello.

CATERINA D'AMICO

Però c'è ne entrano di meno.

EST. SARTORIA TIRELLI

LILIANA CAVANI

Le persone come Tosi. Le persone più sono di valore più ti fanno partecipare

PIERO TOSI

Questo sembra un Burri, guarda la meraviglia guarda qua che cosa è. Guarda la meraviglia di queste materie. Guarda qua!

Vieni qua. Guarda questo l'artefice è Maurizio, ma loro sono stati le mani a fare questa roba meravigliosa.

Per cosa è Maurizio? Per che film è?

MAURIZIO MILLENOTTI

The passion. Piero ma sono tutte cose che vengono da te, dalla Medea Non hai ancora capito!

PIERO TOSI

Ma tesoro ma Medea era una forma e via.

MAURIZIO MILLENOTTI

Ma figura una forma e via. Erano tutti quelli là i guerrieri di Medea

EST. SARTORIA TIRELLI

LILIANA CAVANI

Le persone insicure viceversa ho non scelgono nulla o se tu se non scelgono nulla ti fan decidere tutto a te.

INT. AULA COSTUME

PIERO TOSI

Un vestito leggero. Questo bustino può essere invece rigido e stringato una stoffa più pesante.

Questo è proprio l'incubo che Rohmer ha fatto eh!

Nella marchesa Von 'O.

Che può essere poi ricamato con suttage eh! Qui facciamo dei segni con una matita colorata, per la decorazione in caso di questo bustino.

Può essere anche con le maniche ma questo qui è un bustino rigido che regge il seno.

INT. CENTRO SPERIMENTALE UFFICIOCATERINA D'AMICO

PIERO TOSI

Cornici piccole piccole, questa.

CATERINA D'AMICO

Ecco! No!

Ma io no questo volevo decidere adesso con te.

(CONTINUED)

PIERO TOSI
Che dici?

CATERINA D'AMICO
Un po' strettino ma c'è le facciamo stare se vuoi.
Però tutte quanti rigorosamente orizzontali. Perché
se ci mettiamo a metterne quelle verticali. Verticali
non c'è ne possono stare tre. Verticali c'è ne
possono stare due.

INT: CAMERINO Centro Sperimentale

Cinematografia

BISBIGLIO PARRUCCHIERA

PIERO TOSI
Benissimo io non protesto. A te ti piace negra così?
E allora benissimo.

STUDENTE
No

PARRUCCHIERA
e sì

STUDENTE
Non so se l'ho poggiato là.

INT. CENTRO SPERIMENTALE DI
CINEMATOGRAFIA UFFICIO CATERINA D'AMICO

CATERINA D'AMICO
Sean Connery che aveva un contratto con Salzman e
Broccoli per fare James Bond nel quale lui veniva
pagato una certa cifra a film e poi aveva una
percentuale sugli incassi. Va bene

PIERO TOSI
Non ha mai

CATERINA D'AMICO
Non ha mai visto una lira. Dopo vent'anni gli sono
anche girate le scatole essendo scozzese. Gli ha
fatto causa. Eh! Voglio i soldi. C'è stata una
lunghissima causa nel corso nella quale loro gli
hanno dimostrato che ci hanno perso. Si parla di
007. E tu vuoi i soldi della sartoria.

PIERO TOSI
No, Però! Mi sembrava. Non mi è parsa una farsa.
Capito

CATERINA D'AMICO
Secondo me lo puoi mettere anche qua.

PIERO TOSI

Si Perché qui c'è una luce

CATERINA D'AMICO

Quella è una porta lì c'è la luce quindi l'aria. Sai che lui imbroglia, lui disegna.. lui imbroglia

PIERO TOSI

Lo so' ora l'ho fatta così

CATERINA D'AMICO

Fa tutte le proporzioni le fa diventare così le smilza tutte e poi le riallarga tutte. Lui imbroglia molto

PIERO TOSI

c'hai il centimetro

CATERINA D'AMICO

Si c'è l'ho

PIERO TOSI

prendi quella lì

INT. AULA COSTUME

PIERO TOSI

E le stringhe. Ecco vedete che è una decorazione bellissima su una cosa impero. Lo può avere anche vestito di carta. Ecco. E può essere di colore diverso. La vedi non la strappare eh!

STUDENTESSA

No, no no

INT SARTORIA TIRELLI

PIERO TOSI

Si è accumulato negli anni tantissimo materiale. Poi nel momento in cui.. Quando si facevano gli abiti per il film. Non è come oggi. Oggi si viene qua da tutti i paesi del mondo arrivano qua e noleggiavano nei magazzini. Staccano. La roba a volte non arriva neanche in sartoria parte direttamente per l'Inghilterra per vari paesi. Allora invece si faceva il film con tutti i costumi. Per gli attori, per le comparse. Insomma in blocco il film nasceva. Con Maria non era un problema. Lei era un soldato. Era una donna diligente al massimo. Non chiedeva neanche quello che si metteva. Quando aveva fiducia di una persona era un soldato. Cosa che non era dal punto di vista musicale eh! Lei indossava un vestito indossava un abito una forma e lei riusciva a gestirlo in maniera giusta a muoverlo a muoversi ad atteggiare i movimenti in maniera giusta.

INT. AULA COSTUME

PIERO TOSI

Vedete nell'impero ancora questa è una andrienne. Questa è la linea della donna. Non so cosa ho fatto perché... Eh Il settecento. Questo è l'attacco. Questa e la veste chemise che era generalmente la veste da casa , messa sul busto sempre, perché spesso era aperto qua e si intravedeva la pettorina del busto. Questa qui e una robbe chemise impero questa quando avete ben studiato quella facciamo questa qua.Eh! Allora cuciamoci questo ecco questo è lo sbieco e questo è il cordoncino E' un pezzo di legno questo cordoncino Va beh! Adesso cucilo qua appuntalo con gli spilli. E poi tu cucilo aderente aderente. Se questo fosse fatto meglio il buionnè se fosse più regolare. E' chiaro il cordoncino te lo ferma. Ecco fate così.Eh! E poi appuntato di qua e di là può essere una cintura può essere intorno allo scollo così può essere intorno alle maniche, è tutta una decorazione che dalla seconda metà del settecento fino a tutto l'impero si fa.

LILIANA CAVANI

Con Piero Tosi si sta benissimo si lavora benissimo e la cosa anche eccitante perché diventa importantissima ed ha perfettamente ragione tutti gli ingredienti di un film sono importantissimi il costumista è importantissimo.

PIERO TOSI

Studiarsi i personaggi. Significa poi. Dipende se è una ricostruzione filologica storica uno si avvicina all'ambiente o il costume attraverso ricerche. In questo caso potevano essere ricerche essendo già nata la fotografia, la fotografia e la pittura, no! Dipende dal momento. Poi esistono anche altre tipi di esigenze a una storia. Può essere anche Può avere anche una esigenza di fantasia. Ma io ritengo che per arrivare alla fantasia bisogna ancora di più documentarsi.

INT. CENTRO SPERIMENTALE UFFICIOCATERINA D'AMICO

CATERINA D'AMICO

Sta studiando un museo

D'AMATO

Un museo? Pierino Ma chi mi può fare un vestito a me?

PIERO TOSI

Io lo faccio

(CONTINUED)

D'AMATO

Me lo fai tu?

CATERINA D'AMICO

Lo sai che sta vestendo Kim ed è disperato. Perché tutto quello che gli mette addosso Gianni dice che è troppo bello.

PIERO TOSI

E' troppo bello.

D'AMATO

Non devi vestire Kim. E' lungo

PIERO TOSI

Ma per fare un ragazzo borghese è l'ideale.

D'AMATO

E' facilissimo

PIERO TOSI

Però solo che Gianni lo trova tutto sempre troppo bello.

D'AMATO

A Kim io gli mettevo la macchina e poi... Così! 1 metro e 25.

CATERINA D'AMICO

E talmente bello che non c'è la fai.

PIERO TOSI

Però! Però! Io con capisco perché si ha paura della bellezza.

INT. AULA COSTUME

PIERO TOSI

Io ho fatto Metello con una borsetta sola. Che passava dal protagonista alla comparsa. Per dirti eh! Ho popolato Firenze nella Viaccia con 15 abiti da donna borghesi, 15 maschili. E poi qualche straccio popolare. Erano sempre gli stessi che camminavano davanti alla macchina da presa e c'avevo un assistente quando arrivavano dall'altra parte e venivano rimandati in dietro con dettagli diversi. Scendevano da un pullman. Perché era tutto rapinato per strada, senza permessi. Alle prime luci dell'alba. Venivano buttati per strada. E bloccavamo quella zona che ci interessava con i due pullman. Io stavo in questa zona la mia assistente stava a questa altra. Mandavamo le comparse arrivavano a lei le cambiava arrivavano a me cambiavo dei dettagli. Erano sempre le stesse.

INT SARTORIA TIRELLI

LILIANA CAVANI

Ecco. Dei collaboratori come Piero Tosi o Alfio Contini alla fotografia o quello che fu Arcalli al montaggio. Sono persone. Stai tranquillo. Sono persone che come dire.. Sono persone che capiscono che tipo di film vai a fare.

INT. CENTRO SPERIMENTALE DI
CINEMATOGRAFIA UFFICIO CATERINA D'AMICO

D'AMATO

Ciao Piero

PIERO TOSI

Ciao, Buon lavoro.

D'AMATO

Altrettanto

PIERO TOSI

Che carino è!

CATERINA D'AMICO

E poi è bello

PIERO TOSI

E' bello aveva ragione la cosa là!

INT TEATRO DI POSA Centro
Sperimentale Cinematografia

PIERO TOSI

Il fondo com'è neutro?

VOCE

Si

STUDENTE

Un pochino troppo meno

INT: CAMERINO Centro Sperimentale
Cinematografia

TRUCCATORE

E bella no?

INT SARTORIA TIRELLI

PIERO TOSI

Siamo stati mesi insieme prima di iniziare un film. A fare ricerche. A fare un piano di visualità insieme. Soprattutto per portiere di notte. E' stato un lavoro bello interessante. Ricerche di immagini, ricerche, ricerche. di immagini. Avevamo accumulato migliaia...

INT. CENTRO SPERIMENTALE UFFICIO

CATERINA D'AMICO

PIERO TOSI

Certo spazio non ne possiamo dare sarebbe meglio qua.
Ma ti freggi tutto. Eh?

CATERINA D'AMICO

Se vuoi puoi chiudere una di queste due.

PIERO TOSI

Non sarebbe male.

INT. AULA COSTUME

PIERO TOSI

Al di là del bene e del male. Che quello è stato un film interessantissimo. Abbiamo fatto costumi per tutte le situazioni. Fatti di sana pianta. Siamo andati a Lipzia nel momento in cui era ancora separata la Germania. Per entrare nel territorio del Est abbiamo fatto tre posti di blocco. Al primo ci hanno guardato anche sotto la macchina. Finalmente siamo arrivati a Lipzia. Una città terribile un clima di disperazione totale. Ancora con rovine. Una città tutta di polvere. L'albergo era un grattacielo, in una piazza quasi tutta sconquassata. Lì siamo andato per la ricerca della casa di Nietzsche. Ed è stata una fatica, perché nessuno sapeva indicarci quale era la casa dove era nato Nietzsche. Però avevamo una cartina delle indicazioni insomma al lume di naso finalmente siamo arrivati in questo luogo vicino alle mura della città e c'era una casa abbastanza bella ancora con un carattere giusto costruita a mattoni e abbiamo chiesto a pian terreno se era quella la casa dove era nato Nietzsche e dove era vissuto credo fino a venti anni. E queste persone ci hanno detto non lo sappiamo. E nel momento in cui eravamo giù abbiamo guardato in alto. C'era una donna affacciata alla finestra e ci ha fatto il segno di sì e poi si è ritirata e ha chiuso. Pensa che clima.

INT SARTORIA TIRELLI

PIERO TOSI

Sai che vendono adesso? Oh visto che i Fendi hanno fatto questo materiale qua in cotone. Bellissimo. C'è un tulle di cotone molto più morbido di questo. Tu non lo sai bisognerebbe guardare e comprarlo. Perché quello lì usa in questo momento e poi sparirà di nuovo.

SARTO

Sì perché quello va secondo la moda quindi quest'anno vanno.

(CONTINUED)

PIERO TOSI

C'è nero. Andrebbe preso nero e bianco. In maniera per tingere. Perché non lo fai campionare Lo dico io a Dino di comprarlo. Perché converrebbe veramente di metterselo in serbo in sartoria. Io l'ho cercato tutta la mia carriera.

INT SARTORIA TIRELLI

LILIANA CAVANI

Poi lui è una persona che cerca di sfuggire all'impegno costante. Ha bisogno di spazi morti. Devo dire la verità lo capisco perché anche io ho bisogno di tempi tra un film e l'altro eccetera. Sarà che il cinema se li prende da sé. Perché un film che si deve girare quest'anno, poi non si gira, poi un altro oppure si gira tra due. E ho sempre avuto dispiacere di questo. Ma alla fine questi tempi morti ti obbligano a guardarti in torno a leggere a rivedere tante cose. Cioè diventano delle.. delle ... adesso li chiamano anni sabbatici Diventano dei tempi sabbatici dove tu sei libero di.. Antonioni ci ha fatto il pittore per esempio

INT. AULA COSTUME

PIERO TOSI

Sono le stoffe che sono rimaste quelle che corrispondono più all'antico. Prima di tutto sono leggere e non sono stoffe per foderare le poltrone dei treni. Come ormai sono rimaste le stoffe italiane o francesi, europee. Ma poi è sempre stata anche nell' '800 nell' '700 la stoffa indiana è sempre stata il massimo. E' può essere senza maniche allora esce fuori la manica dell'abito sotto, oppure con manica. Queste poche forme. Queste poche varianti dell' '800. Dell' inizio dell' '800 segnatele! Come è bello nell'Impero questo.. questo .. avvolgimento qua della schiena, e ridurre proprio il motivo centrale piccolo piccolo. Il profilo del '30. Questa è la manichetta '500, di ispirazione già romantica. come c'è nel Fusly, c'è spesso la manichetta per fare Macbeth quando illustra Macbeth. Se mettete qui sotto, una sottogonna di tessuto più rigido, gonfia subito tutto. La figura ideale maschile era questa qua!

INT SARTORIA TIRELLI

PIERO TOSI

Questo è il bozzetto che poi non è stato realizzato del sipario della Traviata di Visconti. Quello là sotto è un bozzetto mio del Macbeth. Siamo ad un defilé di Fendi, Umberto in primo piano, Silvana ed io.

MATTEO PEDANI

Parecchi film con la Mangano.

PIERO TOSI

Ho fatto

MATTEO PEDANI

Si!

PIERO TOSI

Si, abbastanza. Ho fatto Si abbastanza, ho fatto le Streghe. ho fatto dei film a episodi con Mario Monicelli. Ho fatto Morte a Venezia, La caduta degli dei. No! La caduta degli dei NO! Ho fatto Ludwig. E interno di Famiglia.

MATTEO PEDANI

Interno di famiglia.

PIERO TOSI

Manichini che ho fatto per una mostra di Leonardo a Milano. Purtroppo perduti tutti quanti. Era molto bella. Danilo Donati per Roma di Fellini. Tutti questi. Questo. Questo qua. Questo.

INT. CENTRO SPERIMENTALE DI
CINEMATOGRAFIA UFFICIO CATERINA D'AMICO

CATERINA D'AMICO

Posto che il formato di base sia questa proporzione qui. Nel momento che tu ne tagli un pezzo qua, e lo vai a stampare, di questa grandezza. Non ti viene in questa proporzione. Ti viene una proporzione diversa. E allora inevitabilmente tu da una parte il passepartout lo devi mettere e allora lo devi mettere dappertutto. Allora per fare una cosa equilibrata. Uno decide che le cornici invece che 30 per 40 le ordina 40 per 50 e poi ci si mette quello che ci sta.

Foto

INT SARTORIA TIRELLI

LILIANA CAVANI

Perché se tu non hai la diciamo ... la mania del denaro. Per esempio. Cosa che non ha Pierino. Perché avevamo lo stesso avvocato. E mi ricordo il problema di Piero era di riuscire di fagli fare un contratto. Perché lavorare senza contratto era sempre stato il sogno di Pierino. Perché questo. Lo lasciava libero. Poi era più preciso, tenace, più appassionato, più responsabile di tutti. Ma l'idea stessa di non avere il contratto. Gli dava un senso di libertà. Me ne posso andare quando voglio. Poi non se ne andava. Ecco, perché era una persona di una serietà straordinaria sul Lavoro. Però Esa che doveva...

(MORE)

(CONTINUED)

LILIANA CAVANI (cont'd)

ricordo, Esa De Simone questa avvocatessa, che abbiamo avuto tutti e due, che adesso non c'è più. Da pochi anni. Che doveva rincorrere Pierino a fargli firmare comunque un contratto. Ma il suo momento più bello di Pierino era quei due mesi. Quel momento che riusciva a sfuggire di firmare questa cosa. E a volte non riusciva neanche. A volte riusciva solo dopo a farsi dare qualche cosa. Ma a questo punto diciamo il coltello nel manico per il manico c'è l'aveva la produzione non più Pierino.

INT. CENTRO SPERIMENTALE DI
CINEMATOGRAFIA UFFICIO CATERINA D'AMICO

D'AMATO

E li diventa un museo permanente su Luchino

CATERINA D'AMICO

Si un pezzo.

PIERO TOSI

Ma un museo insomma.

CATERINA D'AMICO

Una cosa piccola piccola

D'AMATO

appunti

PIERO TOSI

No fotografie

CATERINA D'AMICO

Fotografie

PIERO TOSI

E sotto ci saranno video, video cose così

INT SARTORIA TIRELLI

PIERO TOSI

Una grande intesa una grande amicizia. Una vita comune che abbiamo passato per anni così. E quindi non era neanche un lavoro praticamente. Era uno svolgersi naturale di eventi, ma insomma. A parte che poi lui ha fatto sempre poi film talmente miserevoli di denaro. Non c'era mai ne' tempo ne' denaro. quindi andava fatto tutto velocemente cotto e mangiato. Il minimo indispensabile. Quello che serviva e neanche mezza cosa in più. Si doveva arredare una stanza e c'era la miseria più nera. Non ci sono mobili non c'è niente! E lui diceva ma! Hai modo mdi farmi una parete? Ecco, si una parete forse te la posso rimediare. Ma me la puoi fare bene? giusta che abbia quel sapore lì? Tenterò Mi basta. Idem con il costume. Se tu pensi per la Viaccia ho

(MORE)

(CONTINUED)

PIERO TOSI (cont'd)

fatto 15 abiti borghesi per donna, 15 per uomo, ed un po' di popolo. La città poi rapinata. Perché non c'erano permessi non si potevano chiedere permessi, allora ostruivamo, si chiudeva le strade ai due capi con dei pullman dove dentro c'erano le comparse. Aprivamo le porte dei pullman facevamo scendere le comparse, e si girava il tutto poteva durare 20 minuti. E poi si scappava via inseguiti dalla polizia, in un'altra zona, che avevamo scelto la notte. Però nessun film ha una città fotografata come la Viaccia.

MATTEO PEDANI

Infatti

PIERO TOSI

Una Firenze che non vedremo mai più.

INT SARTORIA TIRELLI

LILIANA CAVANI

E questa era la sua.. Il suo sogno di libertà eh.. Che è una cosa bellissima. Rarissima allo stesso tempo. Come quando adesso che insegna al Centro Sperimentale Penso che dovrebbe avere la febbre a 42 per mancare.

FOTO

INT. CENTRO SPERIMENTALE DI
CINEMATOGRAFIA UFFICIO CATERINA D'AMICO

CATERINA D'AMICO

Tu l'hai visto il film di Tavernier, l'ultimo?

PIERO TOSI

No.

CATERINA D'AMICO

Quello sulla emm.. Sulla guerra. Sulla emm.. Con la... Gli studi di cinema tedeschi a Parigi.

D'AMATO

L'hai visto Good Bye Lenin?

CATERINA D'AMICO

Lui è pazzo di Good Bye Lenin.

D'AMATO

Io sono impazzito.

CATERINA D'AMICO

Lui è impazzito.

D'AMATO

Io da solo al cinema ho battuto le mani.

CATERINA D'AMICO

Poi mi ha detto...

PIERO TOSI

E' un film un po' stiracchiato la seconda parte

D'AMATO

Si Vabbè insomma dai.

PIERO TOSI

Però è sublime.

D'AMATO

E' magnifico. Che grande poesia.

PIERO TOSI

La prima parte è bellissima.

D'AMATO

Ma Il finale

PIERO TOSI

Anche il finale

D'AMATO

Il finale io c'avevo le lacrime come un deficiente.

PIERO TOSI

Mi è calato una cappa di tale dolore verso l'uomo.

D'AMATO

Ridendo

PIERO TOSI

Ridendo

INT TEATRO DI POSA Centro
Sperimentale Cinematografia

INT CAMERINI Centro Sperimentale
Cinematografia

MARIA TERESA CORRIDONI

Ho iniziato con lui in Senilità. Poi appunto con Claudia Cardinale, Franciosa e la Regia di Mauro Bolognini. E poi tanti altri e poi Visconti, dalle Streghe, del Ludwig, Morte a Venezia, Gruppo di famiglia in un interno, L'innocente. E tanti altri. Altri

INT CAMERINI Centro SperimentaleCinematografia

PIERO TOSI

Guarda anche quella con i pois. Ma mi sembra la più bella questa.

GIOVANNA ARENA

Si questa

PIERO TOSI

E la più astrusa

MASSIMO

Si

PIERO TOSI

E una gabbia rada. Bella no?

GIOVANNA ARENA

E' la meno banale.

PIERO TOSI

Si, si.

GIOVANNA ARENA

Si raccorda meglio col personaggio.

INT. AULA COSTUME CentroSperimentale Cinematografia

PIERO TOSI

Non è difficile fare il ricco ed il povero è più facile. No. È difficile far credere che il personaggio sia quello. Che sia quel personaggio là. Quello è difficile. Ha la stessa difficoltà identica sia il ricco ed il povero.

MATTEO PEDANI

Ecco appunto

PIERO TOSI

Quando caratterizzare un carattere. Quella è la difficoltà.

INT. AULA COSTUME

PIERO TOSI

Va tutto in rotondità qua. Qui forma una ciambella. Quando erano abbottonate alte; la marsina o il frac era proprio qua faceva una specie di cornicie. Il gilet è più scollato ancora di così eh! E questo qua. Dovrebbe stare così. O una grassona . Le imbottiture sono degli inganni proprio per modellare i corpi. E sono sempre esistite. Un rotolo di ciccia. Ingrandiamo qua ecco che sembra più sottile che abbia

(MORE)

(CONTINUED)

PIERO TOSI (cont'd)
una forma. Idem una donna. Se è grassa così. Le
ingrandisci qua. Prende una forma. Ecco.

INT CAMERINI CENTRO SPERIMENTALE

CINEMATOGRAFIA

PIERO TOSI
Lo facevamo anche con le persone che non ne avevano
necessità di questo. Perché in realtà non era
stupido. Perché si alzava tutto l'arco sopracciliare.

MARIA TERESA CORRIDONI
E certo!

PIERO TOSI
Gli zigomi.

MARIA TERESA CORRIDONI
Era uniforme.

PIERO TOSI
Invece di fare silicone. Oppure collagen come si
chiama. Era la calza che tirava tutto. Ti puoi
immaginare si alzano gli occhi

MARIA TERESA CORRIDONI
E poi meno pericoloso

PIERO TOSI
Si alza lo zigmomo.

MARIA TERESA CORRIDONI
Così e qui poi c'ha l'onda che gli fa questo lavoro
qua.

PIERO TOSI
Messa in questa posizione l'onda. Così. In questa
direzione qui.

INT TEATRO DI POSA CENTRO

SPERIMENTALE CINEMATOGRAFIA

PIERO TOSI
Si vede il velo? O non si vede? Va abbassato?

FOTOGRAFO
No si vede anche con il nero dietro. Non c'è problema

PIERO TOSI
Ha fai un più o meno le stesse cose. E basta.

INT CAMERINI CENTRO SPERIMENTALECINEMATOGRAFIA

PIERO TOSI

Barbara, fine fine lasciando il bianco interno.

INT TEATRO DI POSA CENTROSPERIMENTALE CINEMATOGRAFIA

PIERO TOSI

Qui la luce è pazzesca.

INT. CENTRO SPERIMENTALE DICINEMATOGRAFIA UFFICIO CATERINA D'AMICO

CATERINA D'AMICO

Un momento

PIERO TOSI

Sai come è arrivato Gary Cooper. Sullo schermo.
Dunque la duchessa Dentice Di Frasso

CATERINA D'AMICO

Doroty Di Frasso scusa se ti correggo.

PIERO TOSI

Questo l'ho letto nelle memorie della Principessa di
San Faustino,

CATERINA D'AMICO

Si, bello.

PIERO TOSI

La nonna di Agnelli.

CATERINA D'AMICO

Eh, certo.

PIERO TOSI

Un giorno a Napoli al club nautico. Lei era là. Un
americana

CATERINA D'AMICO

Dentice Di Frasso sono americani.

PIERO TOSI

sposata Dentice Di Frasso.
Che aveva niente pò pò di meno a Roma a Monte Mario
la... la... la Farnesina. Tu non hai mai visto il
palaz...

CATERINA D'AMICO

Una villona alta.

PIERO TOSI

La villa la Farnesina

(CONTINUED)

CATERINA D'AMICO

La villona quella su sù

PIERO TOSI

E' la cosa più bella che esista al mondo. Di Raffaello. Tu non puoi immaginare. E' la cosa più fascinosa è che è incompiuta. E' c'ha. E' incompiuta. E' c'ha il giardino che più pazzo più folle disegnato da Dalì. Con delle pareti di bosso che hanno delle altezze. E delle statue enormi. Beh una delle cose più incredibili del mondo. Era loro! e... Arriva un cameriere con una busta su di un vassoio. E dice è arrivato un signore con.. Lei apre questa busta ed è un suo amico americano arredatore e sottolineo arredatore.

CATERINA D'AMICO

Ma certo senza che vai avanti. Si.

PIERO TOSI

Si! E dice in questa lettera che ha pensato bene di mandagli questo regalo. Lei va e chiede. Vedendo il regalo le nasce subito l'idea di cambiare il vestito immediatamente, chiedendo a degli amici un pantalone bianco ed un pullover. Lo porta subito a Roma lo porta da Carcemi, gli fa fare tutto un corredo. E per due anni. Siccome già faceva dei piccoli ruoli da cowboy.

CATERINA D'AMICO

Nel muto

PIERO TOSI

Si! Gli pagava la penale, lo teneva in giro per l'europa.

CATERINA D'AMICO

E l'ha educato perché lui veniva dal Montana.

INT SARTORIA TIRELLI

LILIANA CAVANI

Allora facemmo questo sopralluogo in germania. Alla ricerca un pochino di. Noi cercavamo la casa di Nietzsche che era all'est. Quindi fummo costretti ad andare all'est. E devo dire l'est allora. Specie la Germania. Era un posto allucinante. Abbiamo fatto anche qualche risata perché a Lipzia cercavamo il centro storico e c'eravamo. Ma siccome era stata tutta bombardata. C'erano degli edifici degli anni '50 terrificanti. E dicevamo ma come siamo in periferia. Cercavamo Lipzia il centro no! Questa cosa dove avevano studiato filosofi e quant'altro.

CORRIDONI FIGLIA

A me mi rimanda da bambina quando ero piccola del film, che vidi il film, proprio l'immagine di lei. Con questo.. Che bella che era. Che bello quel veletto.

PIERO TOSI

Ci sono delle cose.. delle sculture in cera di Medardo Rosso che hanno proprio quella deformazione con quel velo. Talmente tirato.

MARIA TERESA CORRIDONI

però c'era venuto il dubbio che...

PIERO TOSI

Pronta per una rapina in banca. Ma voleva proprio quell'effetto lì alla Medardo Rosso. Ecco, qua questo.. Ecco deve rimanere fresco così Ecco. Sul davanti la parte più corta era dei punti chiari tutto era una regolarità.

INT SARTORIA TIRELLI

LILIANA CAVANI

Questo è tipico di questo cabaret. Che Pierino l'ha avuta questa idea della bretella. Delle bretelle e del cappello con la mascherina sopra. Che è diventata abbastanza un logo. Del film senz'altro.

MATTEO PEDANI

Si è stata forse un forza trainante

LILIANA CAVANI

Io la volevo... io lo volevo con un pantalone da uomo. Eh.. la bretella non ci

MATTEO PEDANI

Non ci aveva pensato

LILIANA CAVANI

Non ci avevo pensato

INT CAMERINI CENTRO SPERIMENTALE

CINEMATOGRAFIA

PIERO TOSI

Carina

DONNA

Bella!

PIERO TOSI

Allora sistemala

MARIA TERESA CORRIDONI
 Va giù lei

INT TEATRO DI POSA CENTRO
SPERIMENTALE CINEMATOGRAFIA

PROFESSORE FOTOGRAFIA
 Vanno via tutti da qui Mi accendi questa.

PIERO TOSI
 No.
 Si.
 Siededi qua.
 Il vestito lo allontanati dietro.

RAGAZZA
 Si Basta. Aspetta.....

INT SARTORIA TIRELLI

LILIANA CAVANI
 Sia le scene che i costumi, anche i costumi, sono frutto di una fantasia. Per esempio come vestiva la sorella di Nietzsche? La sorella di Nietzsche in documenti era vestita meno elegante, per dire. Però che ne sappiamo vediamo delle fotografie, stinte della fine dell'800. Eccetera. Non abbiamo la freschezza così di un abito bianco. No! Nulla somiglia spesso ai documenti. Capisci.

INT CAMERINI CENTRO SPERIMENTALE
CINEMATOGRAFIA

PIERO TOSI
 Guarda Maria Teresa. Guarda. Guadra Maria Teresa è un po' piatta qui.

INT TEATRO DI POSA CENTRO
SPERIMENTALE CINEMATOGRAFIA

PIERO TOSI
 Questo lo prendi in mano e lo porti sul davanti. Eh! Girati verso di noi. Legg.. Ecco!
 Stai di profilo con la testa. Ecco. Bello! Guarda là. Giovan...
 La posa l'ha trovata lei naturale e tutto funziona.

STUDENTESSA
 8 e mezzo

PROFESSORE FOTOGRAFIA
 Che una pedanina mettete una pedanina sotto

STUDENTESSA
 Partito

PROFESSORE FOTOGRAFIA

Guardate qui, guardatevi fra di voi, riguardate qui.
stop.

INT TEATRO DI POSA CENTRO
SPERIMENTALE CINEMATOGRAFIA

MARIA TERESA CORRIDONI

Si, Bisogna salire un po' qui.

PIERO TOSI

Lo vedi?

MARIA TERESA CORRIDONI

Si!

PIERO TOSI

Saperlo

INT CAMERINI CENTRO SPERIMENTALE
CINEMATOGRAFIA

PIERO TOSI

Mi vai a prendere quella cosa del Pisanello. Quel
ritratto del Pisanello dove c'è i capelli a spazzola
in fondo.

TRUCCATORE

Piero scusa anni '40, vero? Piero '40?

PIERO TOSI

'40 si.

INT. AULA COSTUME CENTRO
SPERIMENTALE CINEMATOGRAFIA

PIERO TOSI

A parte che i vestiti erano molto approssimativi
nelle sartorie il repertorio diciamo. E non erano
assolutamente costruiti. C'era una forma esterna, e
l'interno proprio non esisteva. Cioè l'interno.
Penso a quello che da la costruzione la forma al
personaggio. Cioè le stecche, il busto. le cose così.

MATTEO PEDANI

Le imbottiture che diceva l'altro giorno.

PIERO TOSI

Le imbottiture per dare una forma. Che ogni epoca ha.
E poi c'era "Le relle". M.. magazzino del popolo. E
il popolo era uno solo per tutte le epoche dal
medioevo fino al novecento. Ecco. Più o
meno. Ecco. E allora lì ho tentato con la miseria
che avevo di dare anche una forma anche al popolo. Di
dargli quel taglio lì del 1880.

INT CAMERINI CENTRO SPERIMENTALECINEMATOGRAFIA

PIERO TOSI

A casa. per questo mi è sembrato di
vedere. Non ti tagliare mai le sopracciglia.
Eh!

STURENTESSA ATTRICE

Mai!

PIERO TOSI

Schiarisciti i capelli. Quello Sì. Sennò un giorno
che fai il cinema diventa un buco.

INT. AULA COSTUME

PIERO TOSI

Il Gattopardo o sospirato una stoffa. Un ritaglio
era. Un negozio aveva un ritaglio di stoffa uno
scampolo. Uno scampolo di stoffa. Che m... mi
piangeva il cuore di non averla. Era una stoffa di
seta, che era un fondo nero con un disegno perfetto
del.. del 1860. Eh! Era una.. Una ricostruzione di
una stoffa. Era in un negozio di tappezzerie.

MATTEO PEDANI

Ecco

PIERO TOSI

Non l'ho potuta avere. Non n.. la produzione non me
l'ha permesso.

INT CAMERINI CENTRO SPERIMENTALECINEMATOGRAFIA

PIERO TOSI

Io ho dato dei consigli che nessuno ha ascoltato.
Bocche rifatte. Capelli verdi. Capelli azzurri.
Capelli neri. Capelli biondi. capelli lunghi. Capelli
sfilzati. Capell... Qui devi salire.

TRUCCATORE

Sì

PIERO TOSI

Cioè. Fino a qua tu sali. Da qui salire. Poi scendi e
torno giù.
Qua mettere dei ricci forse. Questo le punte. Farle
diventare dei ricci. Le punte che tiri sù. Farle
diventare dei ricci. Che dici?

MARIA TERESA CORRIDONI

Sì per forza perché certo.
Piega un po' giù, però, Questi qua.

(CONTINUED)

PIERO TOSI

No tu tiri su questi qui. Invece di appuntarli così. Facciamo dei ricci qua. Qua. Dei ricci. In modo che quando li tiriamo giù, c'hai già qui le cose.

FOTO rocco e i suoi fratelli

PIERO TOSI

Se sono lasciati selvaggi i capelli. Ci sono alcune persone che i capelli nascono così. Ad altri invece nascono così. Ma siccome i capelli prendono... si educano più dei cani. Eh! I capelli ne fai qualsiasi cosa. Infatti si vede guarda nella storia del costume ne hanno fatto di tutti i colori.

INT. AULA COSTUME CENTRO

SPERIMENTALE CINEMATOGRAFIA

PIERO TOSI

E un... Si apre un sipario se c'è ... esiste ancora un sipario. Non lo so perché il teatro si fa nelle cantine. Quando esiste un sipario. Si apre un sipario. E dietro quel sipario appare un mondo. Un mondo che è fatto di scenografia e di costume. E' un quadro totale è una visione totale di un mondo. Non è il dettaglio come avviene nel cinema. Il quadro del teatro è un totale, che ti deve immediatamente mettere in quella atmosfera, che richiede il testo, sia nel melodramma che nella prosa, ma anche nella rivista.

STUDENTI

Ecco. Giusto? Sì. Aspetta ecco. Posso spostare la macchina. Ma è proprio uguale Cambia la luce.

PIERO TOSI

E che la realtà è molteplice infinita. La realtà offre talmente tanti di quegli spunti. Che una immagine o venti immagini o quaranta o duecento o trecento non ti daranno mai. Quello che è stata la realtà di quel momento. Perché pensa oggi come fai a fissare la realtà di una strada di oggi. Che è infinita ci sono migliaia di modi di vestire.

INT CAMERINI CENTRO SPERIMENTALE

CINEMATOGRAFIA

PARRUCCHIERA

Una molletta

INT TEATRO DI POSA CENTRO

SPERIMENTALE CINEMATOGRAFIA)

Foto ieri oggi e domani / foto

L'innocente

PIERO TOSI

O si fa un bel costume, o si sbaglia al momento della campionatura. La stoffa è quella... La materia. Siccome il costume è come una scultura se uno fa una scultura in legno c'ha userà una certa mano nel modellare o la creta o il marmo, eccetera. La stoffa stabilisce la forma.